

Urologia, azzerate le liste d'attesa. Il primario: «La rete funziona»

Eseguiti 150 interventi in sei mesi a Villamarina. Anche operazioni complesse

PIOMBINO

Urologia, abbattute totalmente le liste di attesa, effettuati oltre 150 interventi in sei mesi. Sono i numeri fatti registrare all'ospedale di Piombino il cui ruolo all'interno della rete urologica è

emerso in maniera evidente negli ultimi mesi così complessi dal punto vista sanitario. «L'ospedale di Piombino - ha spiegato Maurizio De Maria, direttore Urologia Livorno Cecina Piombino e Portoferraio - ha dimostrato di poter essere molto utile all'interno della nostra offerta sanitaria ai cittadini. Nel 2020 sono stati 156 gli interventi eseguiti, in notevole crescita rispetto al passato. Oltre all'abbattimento dei tempi di attesa

si sono anche gli interventi di chirurgia complessa. Solo in quest'ultimo mese sono stati eseguiti due interventi di asportazione del rene e un intervento per un'ipertrofia prostatica. Tutto ciò è stato reso possibile grazie da una parte alla rotazione del personale, dall'altra al sistema unico e integrato di inserimento dei pazienti in lista di attesa chirurgica ciò permette che i pazienti possano essere indirizzati da Piombino a Livorno,

ma anche viceversa. La nostra unità operativa - conclude De Maria - rappresenta un esempio concreto di sistema a rete. Grazie ad una convezione con l'Azienda ospedaliera universitaria pisana, si affianca la chirurgia urologica robotica eseguita al centro diretto dalla professoressa Franca Melfi». Con la **chirurgia robotica** sono stati eseguiti a Cisanello 25 interventi di prostatectomia e 4 interventi di enucleoresezione renale.

